



NEWSLETTER

numero 39 del 31 gennaio 2008



L'EUROPA CHE CERCAVI

Strumenti per lo sviluppo locale

A cura del Punto Europa del Comune di Lucca
Ufficio Politiche e finanziamenti comunitari
Tel. 0583-442198-442368-442314
e-mail: lucca.europa@comune.lucca.it

Alla redazione di questo numero hanno collaborato:

Pier Luigi Ferrenti,
Valentina Altamura,
Eva Gavagnin

la newsletter è stata chiusa in redazione con notizie pubblicate sino a tutto il 21 gennaio 2008



INDICE

➤ **i bandi**

- un nuovo sportello d'informazione per i fondi a gestione diretta
- finanziamenti per gli edifici scolastici di istruzione secondaria

➤ **i programmi**

- una nuova agenda europea per la cultura

➤ **le politiche**

- il Trattato di Lisbona: il percorso verso la ratifica
- allargata l'area Schengen

➤ **i fondi strutturali**

- POR CREO: la Regione approva il documento di attuazione
- i Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile nel piano d'attuazione del POR CREO
- gli indicatori del Quadro strategico nazionale

➤ **il nuovo sito di Lucca Punto Europa**

➤ **i principali bandi aperti**



IL NUOVO SITO DI LUCCA PUNTO EUROPA



Dallo scorso 17 Dicembre è on line il **nuovo sito della Rete Civica del Comune di Lucca**.

Completamente rinnovato nell'organizzazione dei contenuti e con una nuova veste grafica particolarmente attenta ad una impostazione veloce, intuitiva, facile da consultare.

Obiettivo dell'Amministrazione è porsi sempre più al servizio del cittadino, sostenendo uno sforzo di adeguamento costante per permettere l'**accessibilità** più ampia alle informazioni ed ai servizi offerti.

Il sito è stato realizzato nell'ottica della massima usabilità, navigabilità e accessibilità in conformità agli standard internazionali W3C e in linea con i principi indicati dalla Legge 4/2004 (Legge Stanca), che indica l'obbligo per i siti della Pubblica amministrazione di essere accessibili e quindi perfettamente fruibili anche dalle categorie di cittadini con disabilità.

Il Sito è stato realizzato con la piattaforma FlexCMP della società Idea Futura, specializzata nella realizzazione di progetti web accessibili e multicanale.

Tutte le informazioni sono organizzate per argomento e, per facilitare la ricerca, anche per eventi di vita (es. avere una famiglia, avere un figlio, essere anziani ecc.).

Per garantire un'efficace e puntuale aggiornamento delle informazioni, è stato inoltre adottato un modello di **redazione decentrata**, che consente agli uffici che producono informazione di portarla direttamente ai cittadini tramite il web.

Una speciale sezione del sito, completamente gestita dal nostro ufficio, è dedicata alle politiche e ai finanziamenti comunitari.

La sezione "**Europa**", anch'essa completamente rinnovata, è raggiungibile sia dalle aree tematiche individuate sul sito sia da quella riservata ai diversi sportelli informativi (l'icona di **Lucca Punto Europa**).

Consultandola, è possibile essere in particolare aggiornati sulle principali novità relative all'Unione Europea e sui bandi aperti dei diversi programmi comunitari. Vi sono inoltre approfondimenti sulla nuova programmazione 2007-2013, sulle istituzioni e sui grandi temi dell'UE.

E' possibile inoltre trovare informazioni relative ai progetti in corso finanziati con fondi europei e a cui partecipa il Comune di Lucca in qualità di capofila o partner.

Sul sito sono presenti infine tutti gli ultimi numeri de "**L'Europa che cercavi**", la nostra newsletter riservata alle principali tematiche dell'UE, ai bandi e ai programmi di finanziamento per gli Enti locali emanati dalla Commissione europea, dai ministeri, dalla Regione Toscana.

Il link puntuale ad altri sportelli e fonti di informazione sul territorio, ai siti di interesse europeo e alle banche dati on line sui programmi e i finanziamenti comunitari, permette infine, anche ai non specialisti, di orientarsi meglio nel complesso e a volte troppo dispersivo panorama dell'informazione disponibile sull'Unione europea.



POR CReO 2007-2013

APPROVATO IL DOCUMENTO D'ATTUAZIONE



La Giunta regionale della Toscana, con [delibera 35 del 21 gennaio 2008](#), ha approvato il "[Documento di Attuazione Regionale \(DAR\)](#) del *POR Competitività regionale e Occupazione - FESR 2007-2013*."

Dopo l'approvazione da parte della Commissione Europea (13 luglio 2007) del Quadro Strategico Nazionale (QSN), e dopo quella (1 agosto 2007), del **Programma Operativo Regionale (POR) – Competitività e occupazione- (CReO)** della Toscana, era necessario, per la definizione e la realizzazione dei programmi comunitari, adottare una **programmazione complementare e di dettaglio relativa alle attività da realizzare** e alle procedure di attuazione delle stesse.

Nella logica del decentramento e della ripartizione delle competenze, le scelte di programmazione sono state demandate all'Amministrazione regionale, responsabile del programma operativo.

In particolare, essa ha il compito di **definire Piani e strumenti operativi per assicurare un'attuazione efficiente ed efficace degli interventi programmati**.

Nelle intenzioni della Regione, il **DAR è uno strumento di programmazione particolareggiata e operativa costruito per garantire il raggiungimento di questi obiettivi**.

Il DAR è di conseguenza uno strumento essenziale per conoscere nel dettaglio le attività che possono essere finanziate e le modalità di finanziamento.

Esso si articola in due parti:

Una prima parte generale, che tra i suoi scopi ha quelli di **fornire un quadro informativo di insieme** per l'attuazione degli interventi, le modalità di organizzazione, gestione e attuazione delle attività, il piano finanziario di dettaglio, le procedure e le metodologie adottate per la definizione dei criteri di selezione degli interventi.

Una seconda parte che riporta invece le **Schede di Attività** e/o di Linea di intervento, formulate dai responsabili della Regione.

Ogni scheda riporta, per ogni Asse del POR, le attività che possono essere effettuate e le loro diverse linee d'intervento; la loro descrizione tecnica; la natura delle spese; la collocazione geografica degli interventi; la normativa di riferimento; i beneficiari; la struttura organizzativa regionale responsabile; le procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione delle attività; il loro cronogramma; i criteri di selezione e requisiti di ammissibilità e i criteri di premialità degli interventi; le spese ammissibili e il quadro finanziario; le procedure per la sorveglianza, il monitoraggio e la valutazione delle attività effettuate.

Per questi motivi, una lettura attenta del DAR è essenziale per la presentazione di progetti a valere sui fondi strutturali.



LA DIMENSIONE URBANA NEI FONDI STRUTTURALI LE INDICAZIONI DEL PIANO D'ATTUAZIONE DEL POR TOSCANA



La Giunta regionale della Toscana, con delibera 35 del 21 gennaio 2008, ha approvato il "*Documento di Attuazione Regionale (DAR) del POR Competitività regionale e Occupazione - FESR 2007-2013.*" (vai alla notizia in altra parte di questa newsletter).

Il documento ci dà l'occasione per continuare il discorso sulla "**dimensione urbana nei fondi strutturali**", già affrontato in altre nostre newsletter.

Nella n.36, si parlava infatti delle aree urbane eligibili a finanziamento e della dimensione finanziaria degli interventi da effettuare.

Nella n.38, si parlava degli orientamenti approvati dalla Regione per l'attuazione dell'asse del POR riservato alle aree urbane, introducendo inoltre il concetto dei **Piani urbani di sviluppo sostenibile (PISUS)**.

Come noto, i **PISUS devono attivare una progettazione integrata avente carattere multisettoriale**, che contempla le seguenti tipologie d'interventi:

- **recupero e riqualificazione dell'ambiente urbano** e delle aree per insediamenti produttivi
- **realizzazione di spazi a fruizione collettiva** (turismo, commercio, servizi);
- **valorizzazione di beni culturali;**
- **asili nido;**
- infrastrutture per servizi alle persone (**infrastrutture sociali**).

Nel DAR si dettagliano nei particolari tali tipologie di interventi.

Come per gli altri assi del POR, **esso individua infatti tutte le attività elegibili a finanziamento per quanto riguarda l'asse V**, destinando a ciascuna di esse una scheda particolareggiata.

Le attività elegibili a finanziamento per l'Asse V (aree urbane) sono le seguenti:

Attività 5.1 - Interventi di **recupero e riqualificazione dell'ambiente urbano** e delle aree per insediamenti produttivi finalizzati alla creazione e al miglioramento di aree da destinare a spazi e servizi a fruizione collettiva, al terziario avanzato, nonché alla realizzazione di infrastrutture di servizi alla persona.

Tale attività si declina nelle seguenti linee d'intervento:

5.1a - Infrastrutture per lo sviluppo economico: centri servizi alle imprese, centri di competenza PMI, infrastrutture per insediamenti produttivi e per il terziario avanzato, infrastrutture per lo sviluppo socio-economico in aree urbane

5.1b - Interventi di recupero e riqualificazione dell'ambiente urbano e delle aree per insediamenti produttivi finalizzati a fruizione collettiva. Infrastrutture per il turismo e centri commerciali naturali.

5.1c - Costruzione, recupero e riqualificazione di strutture per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale.

5.1d - Realizzazione strutture per asili nido e servizi integrativi prima infanzia

Attività 5.2 – Interventi di **tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale** nei contesti urbani funzionali alla fruizione di un **turismo sostenibile**.

Attività 5.3 – Attivazione di **iniziative mirate di marketing** finalizzate a promuovere le risorse endogene e ad attrarre investimenti esteri nei settori avanzati.



FINANZIAMENTI PER L'ADEGUAMENTO DI EDIFICI SCOLASTICI DI ISTRUZIONE SECONDARIA



Sul sito dell'INAIL è stato pubblicato il [bando](#) per "**presentazione delle domande di finanziamento di progetti per l'adeguamento di edifici scolastici di istruzione secondaria di primo grado e superiore alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza e igiene del lavoro o alle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ai sensi dell'art 1 comma 626 della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007).**

La Legge finanziaria 2007 stabilisce che **l'INAIL, in via sperimentale** per il triennio 2007-2009, d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione e con gli Enti locali competenti, **finanzi progetti** che si prefiggano di **migliorare le condizioni degli istituti scolastici sotto il profilo della normativa sulla sicurezza** ed igiene dei luoghi di lavoro o per **abbattere le barriere architettoniche**.

Possono **accedere al finanziamento gli Enti locali proprietari degli edifici scolastici pubblici, sede di istituti pubblici di istruzione secondaria di primo grado e superiore** (con esclusione di ogni altra fattispecie).

Sono stati stanziati complessivamente 30 milioni di euro, ripartiti su base regionale. Per la regione Toscana, ammontano a 1.465.750,00 euro.

Per ogni unità scolastica, **l'entità massima del finanziamento è di 350.000,00 euro IVA inclusa; l'entità minima è di 100.000,00 euro IVA inclusa**, ridotta a 30.000,00 IVA inclusa, in caso si abbattano solo le barriere architettoniche.

Gli **Enti locali** interessati dovranno **presentare la domanda** per l'ammissione al finanziamento, **direttamente alla Regione Toscana entro il 5 marzo 2008**.

il Disciplinare tecnico ed i relativi allegati nei quali sono riportati le modalità ed i requisiti di partecipazione e di presentazione della documentazione, i moduli per presentare la domanda, gli indirizzi dove spedirla, sono reperibili sul sito dell'INAIL

Per ulteriori informazioni: <http://www.inail.it/INAILcomunica/bandigara/2008/5marzo08.html>



IN BREVE



IL CAMMINO DEL NUOVO TRATATTO DELL'UNIONE EUROPEA

Dopo essere stato ufficialmente firmato il 13 dicembre 2007 dai capi di Stato dei paesi europei, per poter entrare in vigore (presumibilmente dal 1° Gennaio 2009), il trattato di Lisbona dovrà essere ratificato da ciascun Stato membro dell'Unione europea.

La procedura di ratifica varia da un paese all'altro a seconda del rispettivo sistema costituzionale.

Il primo Stato membro a ratificarlo è stato l'Ungheria, che lo ha approvato lo scorso 17 dicembre 2007, con voto Parlamentare.

Nella nostra newsletter seguiremo il percorso di ratifica, che può essere consultato anche al seguente indirizzo:

http://europa.eu/lisbon_treaty/countries/index_it.htm

FONDI STRUTTURALI: GLI INDICATORI DEL QUADRO STRATEGICO NAZIONALE

Sul sito del Ministero per lo Sviluppo economico, Dipartimento per le Politiche di Sviluppo, sono in linea gli **Indicatori del QSN 2007-2013**.

Essi **misurano e osservano l'evoluzione dei territori**, rappresentando un corredo indispensabile per la programmazione a tutti i livelli.

Gli Indicatori consentono infatti di descrivere e precisare le trasformazioni e i cambiamenti che le politiche intendono produrre sui territori, fornendo ai "decisioni" una base solida per monitorare e re-indirizzare gli interventi e per sostenere la valutazione complessiva dell'efficacia dell'azione pubblica.

Per saperne di più:

<http://www.dps.mef.gov.it/qsn/indicatori/ml.asp>



IN BREVE



AGENDA EUROPEA DELLA CULTURA

È stata definitivamente adottata dal Consiglio europeo la Comunicazione della Commissione del 10 maggio 2007 (COM (2007) 242 definitivo) avente per oggetto "*un'Agenda europea della cultura in un mondo in via di globalizzazione*". La comunicazione è frutto anche dei risultati dell'ampia consultazione fatta dalla Commissione nel 2006, che ha coinvolto istituzioni, enti e cittadini.

L'Agenda si fonda su **tre obiettivi tra loro correlati**:

- la **promozione della diversità culturale e del dialogo interculturale**;
- la **promozione della cultura quale catalizzatore della creatività** nel quadro della **strategia di Lisbona** per la crescita e l'occupazione;
- la **promozione della cultura** quale elemento essenziale delle **relazioni internazionali** dell'UE.

Per l'attuazione dell'agenda per la cultura l'Europa deve contare su un **forte partenariato** tra tutti i protagonisti, articolato su quattro aspetti essenziali.

- Ulteriore sviluppo del **dialogo con il settore culturale**;
- Adozione di un **metodo aperto di coordinamento**;
- Sostegno all'elaborazione di **politiche fondate su dati fattuali**;
- **Integrazione della cultura in tutte le politiche** pertinenti dell'Unione;

ALLARGATA L'AREA SCHENGEN

È in vigore, dopo che lo scorso 19 novembre il Parlamento europeo aveva approvato la proposta, l'apertura **dell'area Schengen a nove nuovi Stati membri**: Repubblica ceca, Estonia, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Slovenia, Repubblica slovacca e Ungheria.

Si tratta del più grande ampliamento nella storia di Schengen e, secondo il Parlamento, esso ha un forte valore simbolico e storico in quanto segna «*la fine delle vecchie divisioni dell'Europa*».

UN NUOVO SPORTELLO D'INFORMAZIONE PER I FONDI EUROPEI A GESTIONE DIRETTA

Dallo scorso 20 Novembre, **il P.O.R.E.**, (Progetto Opportunità per le Regioni in Europa) in collaborazione con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, e con il coinvolgimento della rete Europe Direct, ha avviato un nuovo servizio di "*contact center*" chiamato **VAL-VALORE LOCALE**, con il quale intende fornire informazioni tempestive in grado di **facilitare l'accesso ai fondi a gestione diretta** e orientare le Regioni e le Autonomie Locali Italiane.

Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.30 ed è accessibile tramite un numero dedicato **0667794422** ed una casella di posta elettronica valrisponde@governo.it



I PRINCIPALI BANDI APERTI

- **Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programma Persone del VII programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione - varie scadenze**
- **Gemellaggi di città: scadenze: 1 aprile 2008; 1 giugno 2008; 1 settembre 2008, – EACEA**
- **Prevenzione della Violenza di genere: scadenza 4 febbraio 2008**
- **Euro med Heritage per la valorizzazione del patrimonio culturale: scadenza 15 febbraio 2008**
- **URBACT, cooperazione territoriale europea: scadenza 15 febbraio 2008**
- **AGENDA 21 LOCALE: scadenza 15 febbraio 2008 (Regione Toscana)**
- **Erasmus Mundus: anno accademico 2008-2009 bando attuazione *azione 2* (28/02/2008), *azione 3* (30/11/2007)**
- **Azioni per l'inserimento sociale dei detenuti: scadenza 29 febbraio 2008 (Ministero)**
- **Patrimonio informativo del settore pubblico: scadenza 3 marzo 2008 (Regione Toscana)**
- **Edifici scolastici di istruzione secondaria: scadenza 5 marzo**
- **Cultura 2007/2013: progetti di traduzione letteraria: scadenza 1 aprile 2008**

**Per ulteriori informazioni consulta le News sulla
nuova rete civica del Comune di Lucca.**

[Torna all'indice](#)



NEWSLETTER

numero 39 del 31 gennaio 2008



CITTA' di LUCCA

LUCCA PUNTO EUROPA

Il Punto Europa del Comune di Lucca ha sede al sesto piano di Palazzo Santini (Via C.Battisti, 55100 Lucca) ed è una struttura di servizio per lo svolgimento delle funzioni relative alle Politiche ed ai Finanziamenti Comunitari.

Titolare delle competenze in materia di politiche e finanziamenti comunitari è l'Ufficio di Gabinetto del Sindaco.

Una specifica unità di progetto, intersettoriale, è delegata alla elaborazione e realizzazione di proposte e interventi.

Funzionalmente l'ufficio Europa è assegnato al settore Ambiente.

Capo di Gabinetto: David Marchettoni

Referente all'interno del Gabinetto del Sindaco: Alessandro Dianda

Responsabile unità di progetto: Segretario Generale Rosario Celano

Dirigente Settore Ambiente: Mauro Di Bugno

Responsabile Punto Europa: Pier Luigi Ferrenti

Per la redazione della newsletter sono state utilizzate le seguenti fonti:

Unione europea: sito sul Trattato di Lisbona; Commissione Europea: DG Educazione e Cultura; Eurlex; Rapid; Rappresentanza in Italia della Commissione europea; Consiglio europeo; Parlamento europeo; Presidenza del Consiglio: Progetto P.O.R.E; Ministero per lo Sviluppo economico; Banche Dati Regione Toscana; Banche dati Comune di Jesi; INAIL; AICCRE: Europaregioni; Euro Info Centre Confesercenti Firenze; Camera di Commercio di Lucca; Europe Direct Comune di Firenze;

Tutti i documenti citati nella newsletter possono essere richiesti al seguente indirizzo:

fin-comunitari@comune.lucca.it